TRIBUNALE DI VIBO VALENTIA

Chiamata in causa (ex artt. 106 e 269 C.P.C. dott. Nusdeo R.G. 23/07 ud.06.10.09)

L'avv. Antonino Vittorio De Nardo con studio in Vibo Valentia Via Minerva 12 CF DNRNNN71C02I854N, P.I. 02808510792 difensore del Condominio Matteotti con sede in Vibo Valentia V.le Matteotti 60 in persona amm.re pt Sonia Lampasi con atto di citazione del 27.12.06 proponeva opp a D.I. 340/06 del 23.10.06 notificato il 16.11.06 dalla Edilporfidi sas per il pagamento della somma di €11803,00 a saldo lavori di ristrutturazione della facciata condominiale e €726,24 per spese. Sosteneva l'opponente che tale somma era la la quota parte spettante agli eredi di D'Urzo Onofrio n 01.01.15 m 15.02.87 proprietario di un appartamento del condominio. Chiedeva autorizzazione a chiamare in causa gli eredi D'Urzo Onofrio unici debitori per riconoscere e dichiarare: che essi sono unici debitori tenuti al pagamento; la esclusiva responsabilità dei medesimi per il pagamento/mancato pagamento delle somme portate dal decreto e per l'effetto condannarli a pagare i predetti importi e a tenere indenne il Condominio dalla somma eventualmente riconosciuta come dovuta alla Edilporfidi sas; dichiarare il difetto di legittimazione passiva del Condominio essendo esclusivamente obbligati al pagamento e legittimati passivi solo gli eredi D'Urzo Onofrio proprietario dell'appartamento sito nel condominio e per l'effetto revocare il decreto opposto; nel merito accogliere la proposta opposizione e revocare il D.I. n 340/06 del 23/10/06 emesso dal Tribunale di Vibo Valentia per i motivi in premessa; in subordine qualora venga ritenuto legittimo il decreto opposto e riconosciuta dovuta la somma portata condannare in ogni caso al pagamento gli eredi D'Urzo Onofrio

unici legittimati passivi per i motivi esposti; in via più gradata nella denegata ipotesi in cui dovesse accertare che obbligato al pagamento è il condominio Matteotti e per esso i condomini in solido in regresso condannare in ogni caso gli eredi D'Urzo al pagamento del dovuto per i motivi esposti in premessa. Il giudice autorizzava la chiamata in causa degli eredi D'Urzo Onofrio e con ordinanza 25.02.09, attesa la difficoltà di notifica ordinaria per l'alto numero di destinatari e per la difficoltà di identificarli tutti, disponeva notifica per pubblici proclami con rinvio all'udienza del 6/10/09. Ciò premesso cita tutti gli eredi di D'Urzo Onofrio n S. Onofrio 1/1/1915 m 15.2.87 alcuni individuati in eredi D'Urzo Onofrio n 1/3/1906 eredi Marcello Rosa n 9/4/1909 eredi Marcello Giuseppina n 8/2/1911 D'Urzo Gerardo n19/1/10 D'Urzo Francesco n 20/7/1914 D'Urzo Giuseppe Fortunato n 13/08/18 D'Urzo Domenica Paolina n 20/6/1927 eredi D'Urzo Onforio Tito n9/6/23 D'Urzo Rosa Marianna Anna Teresa 24.12.1926, D'Urzo Marianna Maria Teresa n 19/5/1934 D'Urzo Domenico Gerardo n 1/2/39, D'Urzo Gerardo n 7/5/42, Martino Maria Giovanna n 26/1/1915 eredi D'Urzo Domenico n25/3/1929, eredi Stinà Domenico n1/1/24 o loro eredi e aventi causa a comparire all'udienza del 6.10.09 ore 9.30 dinanzi al Tribunale di Vibo Valentia G Nusdeo e a costituirsi almeno 20 giorni prima di tale udienza con avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze ex art 167 cpc per sentire accogliere le conclusioni su esposte. Vibo Valentia 12.05.2009 avv. Antonino V. De Nardo